



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

Sez. "Taddeo da Sessa": Liceo Linguistico, Liceo Scienze umane, Liceo Scienze Umane – Econ. Sociale

Sez. "Leonardo da Vinci": - Indirizzo Professionale per "Manutenzione ed Assistenza Tecnica"

Sez. "G. Florimonte": Indirizzo Tecnico per "A.F.M." - "Turismo" – "Agraria" – "Informatica"

Sez. "Carcere di Carinola": Indirizzo Tecnico "Agraria" e Indirizzo Professionale per "Enogastronomia"

Sez. "Serale": - Indirizzo Professionale per "Manutenzione ed Assistenza Tecnica"

C.F. 83001000617 - Distretto Scolastico n. 19 - C.M. CEIS01800C

Ambito Territoriale n. 11 - www.isisstaddeodasessa.edu.it - Tel./Fax 0823 936333



*L'uomo non può vivere senza desiderare,
perché non può vivere senz' amarsi,
e questo amore essendo infinito,
non può mai essere pago.*

G. Leopardi. *Zibaldone* 8 sett. 1821

PTOF-Triennio 2022/2025

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PTOF

A cura del N.I.V.



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

SCHEDA DI ANALISI DEL MODELLO DI PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025

SCUOLA: I.S.I.S.S. "Taddeo da Sessa"
DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Maurizio Calenzo

AMBITO: CE 11

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. MAURIZIO CALENZO
Codice Istituto IST. D'ISTRUZ. SUPERIORE "TADDEO DA SESSA"	CEIS01800C
Codice Istituto Tecnico Industriale (Informatica, Agraria, AFM, Costruzioni e Territorio, Turismo)	CETD01801P
Codice Istituto I. P. I. A.	CERI018014
Codice Istituto Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane	CEPM01801X
Codice Fiscale Istituto	83001000617
Indirizzo Posta Elettronica	ceis01800c@istruzione.it
Indirizzo Posta Elettronica Certificata	ceis01800c@pec.istruzione.it
Indirizzo Web	www.isisstaddeodasessa.edu.it
Istituto Cassiere	CARIPARMA – SESSA AURUNCA
TELEFONO	0823936333
INDIRIZZO	Via RACCOMANDATA S.N.C. 81037 SESSA AURUNCA (CE)

STORIA ED ANALISI DELLA SCUOLA, EVENTUALI PROPOSTE

Storia della scuola

Nell'anno scolastico 2013-2014, l'ISISS "Taddeo da Sessa", nato negli anni '70 come Istituto Magistrale, e ampliatosi in seguito con l'accorpamento del Liceo Linguistico, è stato oggetto di un intervento di razionalizzazione della rete scolastica e in esso sono confluiti gli Istituti delle sedi del "G. Florimonte" e del "Leonardo da Vinci" di Sessa Aurunca, con i rispettivi corsi di studio. Il ventaglio dell'Offerta Formativa si è di conseguenza notevolmente ampliato e, negli ultimi anni si è lavorato per integrare le diverse esperienze e per rendere la fusione dei tre Istituti un'occasione di crescita e di confronto positivo.



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

Sezione 1 – LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento

Questa fase storica planetaria nuova e sconosciuta ci sta facendo familiarizzare con l'ignoto e l'eccezionale, ci sta costringendo a riflettere sul valore identitario di tutti e di ciascuno. Una transizione epocale che non può che trovare conforto e aiuto nella Scuola che, oltre al compito di trasmettere contenuti e di sviluppare competenze, deve sempre e comunque svolgere e valorizzare attività di educazione e formazione umana, affettiva ed etica. Ripartendo dal diritto costituzionale allo studio potrà essere valorizzato il dialogo con le famiglie e il territorio e dunque arginato un fenomeno quanto mai attuale della dispersione scolastica implicita ed esplicita. L'ISISS "Taddeo da Sessa", caratterizzato da una storia recente come corpo eterogeneo di più entità originariamente separate, situato nel comune di Sessa Aurunca, è meta formativa di individui con storie familiari, sociali ed economiche davvero variegata. La scarsa consapevolezza dell'importanza del progresso culturale ha fatto arenare l'economia di un territorio che, come la stessa regione, registra a livello nazionale, la percentuale più alta di N.E.E.T. Inevitabilmente rimane questa l'enorme sfida a cui provano a rispondere le risorse umane e professionali che animano la nostra scuola.

La sezione carceraria dell'ISISS "Taddeo da Sessa" svolge, in questo contesto, un ruolo formativo importante ed è considerata un fondamentale punto di risocializzazione. L'istituto si pone come scopo non la semplice e sterile trasmissione del sapere accumulato nel tempo, ma la crescita, personale e professionale, veicolo di progresso, autentico modello di comportamento, attraverso un sistema che possa accompagnare i detenuti-studenti e garantire il diritto all'apprendimento, nonché il pieno esercizio del diritto di cittadinanza.

1.2 Caratteristiche principali dell'Istituto:

Le quattro sezioni che compongono l'ISISS "Taddeo da Sessa" sono:

Sezione Taddeo:

Liceo Linguistico

Liceo delle Scienze Umane,

Liceo delle Scienze Umane Economico-sociale

Liceo delle Scienze Umane Economico-sociale con potenziamento biomedico.

Sezione Da Vinci:

I.P.I.A. - Manutenzione e Assistenza Tecnica

I.P.I.A. - Manutenzione e Assistenza Tecnica corso serale.

Sezione Florimonte:

I.T. per Informatica e Telecomunicazioni. articolazione "Informatica";

I.T. per Amministrazione, Finanza e Marketing, articolazione S.I.A. "Sistemi Informativi Aziendali";

I.T. per il Turismo, potenziamento "Scienze motorie e sportive";

I.T. per Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, articolazione "Gestione dell'Ambiente e del Territorio".

Sezione Casa di reclusione di Carinola:

I.T. per Agraria, Agroalimentare e Agroindustria ("Viticoltura ed Enologia")

I.P.I.A. Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera ("Enogastronomia")



I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

1.3 Risorse professionali

Staff dirigenziale

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Maurizio CALENZO	
COLLABORATORE DEL DIRIGENTE	Prof. Giuseppe ROMANO – Prof. Carlo ACUNZO	
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE PRESSO LE SEDI	<i>Plesso Taddeo da Sessa:</i>	Prof.ssa Gabriella CIANCIOLA Prof. Carmine SCIALDONE
	<i>Plesso G. Florimonte:</i>	Prof.ssa Donatella SASSO Prof.ssa Gaetana GALLINARO
	<i>Plesso Leonardo da Vinci:</i>	Prof. Lorenzo ANFORA Prof.ssa Gaetana GALLINARO
FUNZIONI STRUMENTALI	<i>AREA 1:</i>	
	<i>AREA 2:</i>	Prof. Andrea RAZZA
	<i>AREA 3:</i>	Prof. Antonio FUSCO Prof.ssa Gaetana RUOSI
	<i>AREA 4:</i>	Prof. Carlo VITALE
	<i>AREA 5:</i>	Prof. Silvano DI BIASIO

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	<i>Area Linguistico-espressiva</i>	Prof.ssa Edvige TARI
	<i>Area Logico-Matematico-</i>	Prof. Carmen BOCCINO
	<i>Area Lingue straniere</i>	Prof.ssa Silvana SALERNO
	<i>Area Giuridico-economica</i>	Prof. Giuseppina LOFFREDO
	<i>Area Tecnico-professionale (settore Tecnico)</i>	Prof. Domenico TARANTINO
	<i>Area Tecnico-professionale (settore Agraria e Alberghiero)</i>	Prof.ssa M.L. GALDIERO
	<i>Area Motoria – Sportiva</i>	Prof. Silvano DI BIASIO
	<i>Area BES</i>	Prof.ssa Rosetta SURDO

RESPONSABILE DELLA SICUREZZA	Prof. Luigi IANNOTTA
------------------------------	-----------------------------



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

Personale tecnico-amministrativo

DIRETTORE AMMINISTRATIVO	DSGA Dott.ssa Andrea LANNA
UFFICIO PERSONALE	Sigg.: Raffaella COLETTA, Emanuela GIRASORE, Nicolina MERCONE
UFFICIO PROTOCOLLO	Sig. Giovanni CASALE
UFFICIO SEGRETERIA DIDATTICA	Sigg.: Annarita PELUSO, Guido MARTINO, Giovanni DI PIETRO, Marco ZANNINI
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	Sigg.: Annarita PELUSO, Guido MARTINO, Giovanni DI PIETRO.
UFFICIO CONTABILITA'	Sig.ra Annamaria PELLEGRINO

Sezione 2 – LE SCELTE STRATEGICHE

2.1 Priorità desunte dal RAV.

Ai fini della redazione del prospetto che segue, sono stati presi in esame gli elementi conclusivi del RAV; in esso sono esplicitati i Traguardi da raggiungere in relazione alle priorità individuate.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ	TRAGUARDI
Risultati scolastici	Alzare il livello di formazione culturale degli allievi in modo da adeguare gli esiti finali al livello delle medie regionali.	Ridurre la quota di studenti con debiti formativi in modo da adeguare gli esiti alla media regionale. Abbassare la media dei 60, lo stesso dicasi per i voti dal 61 al 70 e innalzare la percentuale di voti che vanno dall' 81 al 100



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

Risultati nelle prove standardizzate nazionali INVALSI	Attivazione di iniziative di potenziamento nell'area logico-matematica, con particolare attenzione alle modalità di apprendimento.	Riduzione del Gap nelle medie di riferimento delle ultime rilevazioni effettuate; necessità di raggiungere risultati in linea con i parametri di riferimento regionali e nazionali.
	Attivazione di iniziative di potenziamento nell'area linguistica, con particolare attenzione alle modalità di apprendimento	Miglioramento delle capacità di ascolto, comprensione orale e scritta ed analisi testuale.
Competenze chiave europee	Rendere omogenea tra tutti gli studenti della scuola l'acquisizione delle competenze sociali e civiche	Realizzazione di percorsi (UDA) per classi parallele che prevedano lo sviluppo di competenze disciplinari e civiche.
Risultati a distanza	Favorire la collaborazione con le Università, cercando di finalizzare le attività di orientamento in uscita alle richieste "formative" dei discenti.	Innalzare il valore dell'indicatore quantitativo delle immatricolazioni per allinearlo nel tempo al livello regionale e nazionale.

2.1.1. Aree di processo ed Obiettivi di processo

Area di processo	Obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	<ol style="list-style-type: none">1. Incrementare la collaborazione tra docenti per un maggiore sviluppo delle attività laboratoriali previste dalle unità di apprendimento del curricolo;2. Uniformare i criteri di progettazione, tenendo conto dei diversi indirizzi, per giungere ad una valutazione obiettiva.
Ambiente di apprendimento	<ol style="list-style-type: none">1. Rinnovare, in rapporto alle possibilità economiche, la rete di connessione, ed aggiornare la strumentazione informatica.2. Riorganizzare gli spazi e le risorse per favorire contesti adeguati di apprendimento.



I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

Inclusione e differenziazione	<ol style="list-style-type: none">1. Interventi individualizzati nel lavoro d'aula. Incontri di formazione sui BES nell'ambito degli accordi di rete esistenti.2. Valorizzazione delle eccellenze in ambito interno ed esterno
Continuità ed orientamento	<ol style="list-style-type: none">1. Instaurare una fattiva collaborazione con le scuole secondarie di I grado presenti sul territorio, programmando progetti che prevedano la partecipazione attiva degli alunni delle classi finali, in sinergia con le prime classi del nostro Istituto (attività previste: Travel Game, ECDL, attività laboratoriali, green economy).2. Raccordo tra mondo universitario, famiglie e scuola, per l'analisi o il monitoraggio dei dati sugli studenti diplomati, sull'andamento degli studi universitari e sull'inserimento nel mondo del lavoro.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ol style="list-style-type: none">1. Ottimizzare i rapporti con le famiglie e con il territorio promuovendo e valorizzando l'offerta formativa dell'Istituto.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ol style="list-style-type: none">1. Ottimizzare la distribuzione funzionale dei ruoli in base alle competenze possedute.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ol style="list-style-type: none">1. Incrementare convenzioni e accordi di rete anche per potenziare le attività di Alternanza scuola-lavoro. Intraprendere iniziative che inducano un maggior coinvolgimento delle famiglie negli organi istituzionali, nella condivisione del PTOF e nelle scelte strategiche dell'Istituto.

2.2. Obiettivi formativi prioritari:

1. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
2. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto delle differenze, del dialogo tra le culture, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
3. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria ed imprenditoriale;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
6. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e cyberbullismo;



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

9. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

11. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

2.3 Piano di miglioramento

* *Gli obiettivi elencati sono presi dal Piano di miglioramento dell'Istituto.*

- Obiettivo 1 - Promuovere lo sviluppo professionale dei Docenti e favorire un clima collaborativo;
- Obiettivo 2 – Formulare curricoli verticali, introducendo momenti di valutazione degli apprendimenti per classi parallele con criteri comuni e condivisi;
- Obiettivo 3 - Richiamare l'attenzione sui bisogni formativi individuali, migliorando l'inclusione degli alunni con BES e favorire lo sviluppo dei curricoli individualizzati per tutti gli alunni;
- Obiettivo 4 - Migliorare la comunicazione con il territorio, considerando la scuola come sistema immerso in una società in continua evoluzione, istituendo anche un sistema di monitoraggio degli esiti formativi in uscita degli alunni, in relazione all'impiego nel mondo del lavoro e agli studi universitari;
- Obiettivo 5 - Innovare le dotazioni strumentali delle aule (LIM, proiettori, Rete LAN) per ottimizzare le pratiche didattiche laboratoriali e collaborative;
- Obiettivo 6 - Integrare la progettualità di rete con le attività ordinamentali.

2.4 Principali elementi di innovazione

1. **Flipped Classroom:** la metodologia “classe capovolta” consiste nel rendere la lezione il momento di confronto tra docenti ed alunni per risolvere problemi complessi ed organizzare attività collaborative, mentre la lezione classica si svolge a casa, dove gli studenti guardano video, mappe, documenti preparati dal docente.

2. **Coding:** il coding rappresenta l'applicazione pratica del pensiero computazionale, attraverso la programmazione informatica. Tale programmazione non è da intendersi nel senso tradizionale, bensì come approccio mentale votato alla risoluzione dei problemi in maniera logico-algoritmica.

3. **Pensiero computazionale:** è il processo mentale che consente di risolvere problemi di vario tipo, seguendo metodi e strumenti specifici. Si tratta della capacità di risolvere problemi – anche complessi – in maniera algoritmica, ossia con un numero finito di passi logici che consentano di arrivare alla soluzione, nella maniera migliore.

4. **Debate:** tale metodologia consiste in un confronto tra due squadre di studenti. Le due squadre sostengono e controbattono un'affermazione, un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) e uno (contro). Dal tema scelto prende il via un vero dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, per preparare la quale bisogna documentarsi ed esercitarsi con un'elaborazione critica. Il debate permette agli studenti di imparare a cercare



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

e selezionare le fonti, sviluppare competenze comunicative, ad auto valutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e, non ultimo l'autostima. Il debate allena la mente a considerare posizioni diverse dalle proprie e a non fossilizzarsi su opinioni personali, sviluppa il pensiero critico e arricchisce il bagaglio di competenze.

5. **Blended Learning:** anche detto "apprendimento misto", un sistema didattico che affianca le più innovative tecniche di e-learning alle metodologie classiche di insegnamento, tramite l'uso di **specifici supporti** come tablet, smartphone e DVD.

Sezione 3 – L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Traguardi attesi in uscita

Dalla legge 107 l'Istituto "Taddeo da Sessa" ha individuato dei precisi punti, considerati significativi per la progettazione del presente PTOF Sperimentale, in coerenza con le indicazioni fornite dal D.S. nell'Atto di indirizzo Prot. n. 9592 del 10-12-2015:

- preparazione di base unitaria con specificità professionalizzanti: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche nella pratica e nella cultura dell'arte "sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri educazione all'auto-imprenditorialità" (comma 7);
- sviluppo delle competenze digitali (commi 56-59);
- individualizzazione e valorizzazione sia dell'intervento formativo (programmabile in funzione dei bisogni individuali), sia degli interventi di supporto e sostegno, con modalità proprie per gli studenti di origine straniera;
- attuazione dei principi di pari opportunità: educazione alla parità dei sessi, prevenzione alla violenza e a tutte le discriminazioni (comma 16);
- attuazione dei percorsi progettuali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (comma 38);
- promozione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10);
- realizzazione di una didattica laboratoriale (comma 60);
- attuazione dell'alternanza scuola-lavoro (comma 33);
- apertura della comunità scolastica agli Enti pubblici e locali e realizzazione di intese con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche, operanti nel territorio (comma 14);
- attuazione dei percorsi formativi e di iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti (comma 29);
- programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario (comma 12).
-

3.2 Insegnamenti e quadri orari

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Attività ed insegnamenti	1° Biennio		2° Biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

Lingua e Letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Lingua Latina	99	99	66	66	66
Lingua e cultura Inglese	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o Attività Alternativa	33	33	33	33	33
TOTALE COMPLESSIVO ORE	891	891	990	990	990

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE

Attività ed insegnamenti	1° Biennio		2° Biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e Letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura inglese	99	99	99	99	99
Lingua e cultura spagnola	99	99	99	99	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Matematica	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o Attività Alternativa	33	33	33	33	33
TOTALE COMPLESSIVO ORE	891	891	990	990	990



I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE
POTENZIAMENTO BIOMEDICO (dal 2022/23)

Attività ed insegnamenti	1° Biennio		2° Biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e Letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura inglese	99	99	99	66	99
Lingua e cultura spagnola	99	99	99	99	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane	99	99	99	99	99
Diritto, Economia politica e Leg. sanitaria	99	99	99	99	99
Matematica	99	99	99	99	99
Fisica			66	99	99
Scienze naturali	66	66			
Chimica e Biologia			33	33	33
Storia dell'arte			33	33	33
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o Attività Alternativa	33	33	33	33	33
TOTALE COMPLESSIVO ORE	891	891	990	990	990

LICEO LINGUISTICO

Attività ed insegnamenti	1° Biennio		2° Biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e Letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Lingua Latina	66	66			
Lingua e cultura Inglese	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3	99	99	132	132	132
Storia e geografia	66	66			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o Attività Alternativa	33	33	33	33	33
TOTALE COMPLESSIVO ORE	891	891	990	990	990

TECNICO PER "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" (Articolazione S.I.A.: "Sistemi Informatici Aziendali")

Attività ed insegnamenti	1° Biennio		2° Biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e Letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Storia	66	66	66	66	66
Lingua e cultura inglese	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia	66	66			
Matematica	132	132	99	99	99
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	66	66			
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Geografia	99	99			
Informatica	66	66	132	165	165
Seconda lingua comunitaria	99	99	99		
Economia aziendale	66	66	132	231	231
Diritto			99	99	66
Economia politica			99	66	99
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o Attività Alternativa	33	33	33	33	33
TOTALE COMPLESSIVO ORE	1056	1056	1056	1056	1056

TECNICO PER "TURISMO" (Potenziamento "Scienze motorie e sportive")

Attività ed insegnamenti	1° Biennio		2° Biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e Letteratura Italiana	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Lingua e cultura inglese	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia	66	66			
Matematica	99	99	99	99	99
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	66	66			
Scienze integrate (Fisica)	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

Geografia	99	99			
Informatica (TIC)	66	66			
Economia aziendale	66	66			
Seconda lingua comunitaria	99	99	99	99	99
Terza lingua straniera			99	99	66
Discipline turistiche ed aziendali			99	132	132
Geografia turistica			66	66	66
Diritto e Legislazione turistica			99	66	99
Arte e Territorio			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o Attività Alternativa	33	33	33	33	33
TOTALE COMPLESSIVO ORE	1056	1056	1056	1056	1056

TECNICO PER "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" (Articolazione "Informatica")

Attività ed insegnamenti	1° Biennio		2° Biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e Letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Geografia generale ed economica	33				
Storia	66	66	66	66	66
Lingua e cultura inglese	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia	66	66			
Matematica	132	132	99	99	99
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	66	66			
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
Tecnologie informatiche	99				
Scienze e tecnologie applicate		99			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
Complementi di matematica			33	33	
Informatica			198	198	198
Telecomunicazioni			99	99	
Sistemi e reti			132	132	132
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			99	99	132
Gestione progetto e organizzazione d'impresa					99
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o Attività Alternativa	33	33	33	33	33
TOTALE COMPLESSIVO ORE	1089	1056	1056	1056	1056



I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

TECNICO PER "AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA" (Articolazione "Gestione dell'Ambiente e del Territorio")

Attività ed insegnamenti	1° Biennio		2° Biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e Letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Geografia generale ed economica	33				
Storia	66	66	66	66	66
Lingua e cultura inglese	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia	66	66			
Matematica	132	132	99	99	99
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	66	66			
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
Scienze integrate (Chimica)	99	99			
Tecnologie informatiche	99				
Scienze e tecnologie applicate		99			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
Complementi di matematica			33	33	
Produzioni animali			99	99	66
Produzioni vegetali			165	132	132
Trasformazione dei prodotti			66	66	66
Genio rurale			66	66	66
Economia, estimo, marketing e legislazione			66	99	99
Gestione dell'ambiente e del territorio					132
Biotecnologie agrarie			66	66	
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o Attività Alternativa	33	33	33	33	33
TOTALE COMPLESSIVO ORE	1089	1056	1056	1056	1056

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Attività ed insegnamenti	1° Biennio		2° Biennio		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Lingua e Letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Geografia generale ed economica	33	33			
Storia	33	33	66	66	66
Lingua e cultura inglese	99	99	66	66	66
Diritto ed Economia	66	66			



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

Matematica	132	132	99	99	99
Scienze integrate (Fisica)	99	99			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	99			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	66			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	198	198	165	165	165
Tecnologie meccaniche e applicazioni			165	165	132
Tecnologie elettrico- elettroniche e Applicazioni			132	132	99
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione			132	132	198
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o Attività Alternativa	33	33	33	33	33
TOTALE COMPLESSIVO ORE	1056	1056	1056	1056	1056

MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA CORSO SERALE

Attività ed insegnamenti	1° Biennio	2° Biennio	Monoennio
Lingua e Letteratura Italiana	99	99	99
Storia	33	33	33
Lingua Inglese	66	66	66
Diritto ed Economia	66		
Matematica	99	99	99
Scienze Integrate (Fisica)	66		
Scienze integrate (Chimica)	66		
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	66		
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99		
Laboratori Tecnologici ed esercitazioni	132	132	99
Tecnologie meccaniche e applicazioni		165	99
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni		99	99
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione		99	198
TOTALE COMPLESSIVO ORE	792	792	792

3.3 CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curriculum di Istituto presenta le scelte didattiche operate dai docenti ed esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze, così come esplicitate nei documenti ministeriali. Il curriculum di Istituto, elaborato dai Dipartimenti, si è fondato su:



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado, a partire dal 2010;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;
- omologazione del curriculum del biennio obbligatorio per gli indirizzi tecnici e, in parte, liceali, orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- curvatura del curriculum del secondo biennio e quinto anno in funzione dei P.C.T.O.;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in U.D.A.

3.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Come da legge 107/2015 le attività di PCTO sono obbligatorie a cominciare dalle terze classi e si estende alle classi del quarto e quinto anno per una quantità oraria complessiva diversa a seconda che si tratti di istituti tecnici e professionali, oppure di licei.

Nello specifico:

- a) non inferiore a **210** ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a **150** ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- c) non inferiore a **90** ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Si sottolinea che:

- la certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia delle attività di PCTO sarà acquisita negli scrutini di ciascun anno scolastico;

- la valutazione di tali competenze concorrerà al voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza delle attività di PCTO (tutte, se trattasi di competenze trasversali), al voto di condotta e all'attribuzione del credito scolastico.

• Le attività **dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**, così come deliberato dagli Organi Collegiali, terranno conto del coinvolgimento delle discipline, di cui alla **tabella allegata**. -



I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

Profili Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento			
N.	Indirizzo di studio	Ore nell'arco del triennio	Figura Professionale
1	LICEO DELLE SCIENZE UMANE	90	Addetto ai Servizi Sociali
2	LICEO DELLE SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE	90	Addetto ai Servizi Sociali
3	LICEO LINGUISTICO	90	Operatore Turistico
4	AFM	150	Addetto alla gestione amministrativa di un'azienda
5	TURISTICO	150	Operatore Turistico
6	INFORMATICA	150	Sistemista di rete ed installatore di sistemi di sicurezza
7	AGRARIA	150	Addetto alla gestione di un'azienda biologica olivicola
8	MAT	210	Addetto alla manutenzione

3.5 Iniziative di ampliamento curricolare ed extracurricolare

Le iniziative di ampliamento curricolare prevedono la realizzazione di azioni educative e progetti mirati a diversificare e completare l'offerta formativa, allo scopo di rispondere adeguatamente alle esigenze dell'utenza.

Sistemi di apprendimento

- Adesione al progetto PNRR Piano Scuola 4.0 – Azione 2 – Next Generation Lab – Laboratori per le professioni digitali del futuro “LABS INNOVAZIONE ROBOTICA E PNEUMATICA”.
- Adesione al progetto PNRR Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classroom – Ambienti di apprendimento innovativi - “NEXT GENERATION CLASS TADDEO TRA INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE”.
- Adesione al progetto PNRR – Missione 4: ISTRUZIONE RICERCA. Componente 1 – investimento 1.4: intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.
- Attuazione delle linee guida per l'orientamento – anno scolastico 2023/2024 (facendo seguito alla riforma prevista dal PNRR).
- Costituzione di un Laboratorio teatrale permanente finalizzato all'Inclusione e alla riduzione della dispersione scolastica implicita e esplicita.

Progetti in orario curricolare

I seguenti progetti si svolgono in orario curricolare e sono specificatamente finalizzati ad azioni di recupero, sostegno e potenziamento delle conoscenze ed abilità acquisite.



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

PROGETTI	FINALITÀ
ACCOGLIENZA	Promuovere positive forme di inserimento nella nuova realtà scolastica
RECUPERO – SOSTEGNO – POTENZIAMENTO	Favorire il successo formativo, rafforzando la motivazione, il metodo di studio e le modalità di partecipazione al lavoro scolastico
ORIENTAMENTO, CONTINUITÀ E TUTORAGGIO	Favorire l'integrazione dei percorsi scolastici e promuovere la capacità di scelta consapevole.

Progetti in orario extracurricolare

I seguenti progetti si svolgono in orario extracurricolare e sono finalizzati a diversificare ed arricchire l'offerta formativa, al fine di venire incontro alla varietà di interessi degli alunni.

PROGETTI	FINALITÀ
PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	Formare cittadini responsabili e rispettosi verso la comunità e l'ambiente.
PROGETTO INCLUSIONE	“ Spazi altri di dialogo” percorso formativo destinato agli alunni delle classi prime per favorire l’Inclusione
PROGETTO CERTIFICAZIONI LINGUE STRANIERE (Inglese - Francese - Spagnolo - Tedesco)	Miglioramento delle competenze linguistiche in L2/L3
PROGETTO LIBRIAMOCI	Promuovere il piacere della lettura potenziando il “Reading Circle” ed educare al concetto di literacy funzionale o alfabetizzazione funzionale .
PON COMPETENZE DI BASE 2 FSEPON-CA-2019-185	Moduli di ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE, SPAGNOLO, FRANCESE, DIDATTICA INNOVATIVA DIGITALE.
LITERACY E NUMERACY	Elevare i livelli dei risultati delle prove INVALSI
PROGETTO SPORTIVO CORSO PER ARBITRI DI CALCIO FEDERALI	La finalità del progetto sarà una attestazione che varrà come credito formativo. (Previsto un esame facoltativo a Formia per il conseguimento dell’attestato ufficiale di Arbitro di calcio effettivo).
PROGETTO VIAGGIO-STUDIO in SPAGNA, INGILTERRA, FRANCIA	Potenziare le competenze linguistiche degli alunni.



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

PROGETTO “SU IL SIPARIO”

Potenziare le competenze linguistiche degli alunni attraverso la visione di spettacoli teatrali.

SCUOLA VIVA



L'esigenza di aderire al programma “Scuola Viva” nasce dalla consapevolezza di operare con utenti provenienti da un contesto culturalmente ed economicamente poco stimolante e caratterizzato da un alto rischio di dispersione scolastica.

Il nostro Istituto, impegnato già dall'a.s. 2016/17 nella realizzazione del programma, intende proseguire sulla strada intrapresa anche per gli anni a venire, alla luce del successo riscontrato tra gli allievi che hanno preso parte ai diversi interventi.

Per l'anno scolastico 2022-2023, la scuola prevede l'adesione ad un nuovo Programma pluriennale “Scuola viva” rivolto agli istituti scolastici della Campania – codice ufficio 31-CE – dal titolo “ GREEN SCHOOL 2030”.

In conformità ai riferimenti normativi europei e nazionali si individuano le competenze fondamentali in relazione ai quattro assi culturali

ASSI CULTURALI		Competenze 1^ BIENNIO	Competenze 5^ ANNO
	<i>Lingua italiana:</i>	<ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi.-Analizzare e interpretare diverse tipologie testuali-Produrre testi di vario tipo-Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi registri linguistici.
	<i>Lingua straniera:</i>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le lingue straniere studiate per i principali scopi comunicativi ed operativi.	<ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare la lingua straniera studiata per interagire in contesti diversificati per fini conoscitivi e comunicativi.



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

ASSE dei LINGUAGGI	<i>Altri linguaggi :</i>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.- Utilizzare e produrre testi multimediali	<ul style="list-style-type: none">- Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione.-Riconoscere/padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica.-Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale- Produrre oggetti multimediali-Migliorare e consolidare la coordinazione dinamica generale nell'ambito della conoscenza del proprio corpo.
ASSE MATEMATICO	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica- Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica	
	problemi. <ul style="list-style-type: none">- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

<p>ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO</p>	<ul style="list-style-type: none">- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi, anche di uso corrente.- Aver acquisito le procedure di indagine specifiche delle scienze fisiche e naturali.
<p>ASSE STORICO-SOCIALE</p>	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">- Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi, alla persona e alla protezione sociale.-Collocare in modo organico e sistematico l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Costituzioni italiana ed europea e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale.

Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

LIVELLO BASE	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
LIVELLO INTERMEDIO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
LIVELLO AVANZATO	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

3.6 MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Premessa

La valutazione va intesa come processo che fa parte integrante dell'attività formativa e ne condiziona lo svolgimento e non come atto isolato, finale, nel quale l'alunno è coinvolto come oggetto e spettatore. Essa deve rispondere a criteri di:

- **Efficacia ed efficienza:** finalità, obiettivi, strategie e scelte didattiche saranno finalizzate all'effettiva soddisfazione dei bisogni formativi (efficacia) e al corretto utilizzo delle risorse impiegate (efficienza)
- **Chiarezza:** i parametri di giudizio saranno esplicitati chiaramente in modo da essere assunti, compresi e condivisi da studenti e genitori
- **Equità:** le decisioni saranno assunte in modo imparziale e congruente con gli obiettivi prefissati
- **Trasparenza:** sarà assicurato l'accesso agli atti e chiarita la motivazione dei provvedimenti assunti, nei modi e nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge (Legge 241/90) e s.m.i..

Le prove di verifica

La **verifica** deve avvalersi di una pluralità di strumenti di rilevazione e di criteri assoluti per determinare l'adeguatezza delle competenze degli allievi a quelle preventivamente definite come obiettivi di apprendimento.

A tal fine si prevede di utilizzare, a seconda delle esigenze differenziate:

- strumenti docimologici di diversa tipologia (test oggettivi e semistrutturati)
- verifiche sperimentali o di simulazioni di contesti



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

- verifiche orali frequenti e orientate a sondare le capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti e la padronanza espressiva
- verifiche scritte di vario genere, tenendo in debito conto le tipologie previste per la I prova del nuovo esame di Stato

In rapporto alle esigenze della programmazione didattica ed educativa disciplinare e pluridisciplinare , saranno pertanto utilizzate:

a) prove semistrutturate

o analisi testuali

- o produzione di testi argomentativi
- o relazioni e trattazioni sintetiche
- o esercitazioni di calcolo
- o problemi matematici
- o esercizi di traduzione

b) prove strutturate

- o quesiti a risposta multipla
- o completamenti
- o quesiti V/F

c) colloqui

- o interrogazioni
- o lavori di gruppo

d) prove libere: il tema

e) prove a tipologia mista (a+b+c)

La valutazione

Le conoscenze, per poter essere valorizzate nello sviluppo di una competenza, devono manifestare tre caratteristiche: significatività, stabilità e fruibilità. Una competenza si manifesta quando uno studente è in grado di affrontare un compito o realizzare un prodotto a lui assegnato, mettendo in gioco le sue risorse personali; ma è necessario costruire un complesso di strumenti e metodologie di valutazione, che tengano conto di una pluralità di fonti informative e di strumenti di rilevazione.

Infatti, l'elaborazione di un giudizio non può basarsi su calcoli di tipo statistico, alla ricerca di medie, ma assume il carattere di un accertamento di presenza e di livello, che deve essere sostenuto da elementi di prova (le informazioni raccolte) e da consenso (da parte di altri).

Il giudizio di competenza, dunque, può essere espresso facendo riferimento a tre ambiti: quello relativo ai



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

risultati ottenuti nello svolgimento di un compito o nella realizzazione del prodotto; quello relativo a come lo studente è giunto a conseguire tali risultati; quello relativo alla percezione che lo studente ha del suo lavoro.

I momenti e le funzioni della valutazione sono essenzialmente tre:

- 1) **valutazione diagnostica:** all'inizio del percorso formativo, per adeguare la programmazione alle esigenze del gruppo classe;
- 2) **valutazione formativa:** durante il percorso formativo, per adeguare gli interventi alle esigenze dei singoli (dimensioni di autovalutazione e confronto tra prestazione e obiettivi prefissati);
- 3) **valutazione sommativa:** alla fine del percorso formativo, per classificare i singoli rispetto alle esigenze del curriculum e del programma.

Il dibattito pregresso ed in atto sull'educazione ed in particolare sulle funzioni della valutazione educativa, concorda complessivamente sul fatto che la valutazione non può limitarsi al semplice accertamento del profitto ma deve determinare elementi tali da far procedere positivamente il processo di apprendimento. In quest'ottica l'alunno deve sapere in modo evidente attraverso quale percorso logico l'insegnante è pervenuto ad una valutazione. L'alunno, inoltre, deve avere sempre la percezione chiara e precisa di come sarà misurata ogni sua performance scolastica. Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva e ciò non solo in forza di una normativa specifica (legge 241/1990 e successive modifiche o integrazioni), ma anche perché deve poter attivare un processo di autovalutazione che lo induca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento scolastico.

A tal fine, la scuola si impegna a informare le famiglie con incontri mattutini (su appuntamento per ciascun docente) e pomeridiani (in concomitanza con la consegna delle pagelle e delle valutazioni infraquadrimestrali).

Nessuna infrazione disciplinare, connessa al comportamento, deve influire sulla valutazione del profitto. A tal proposito si rinvia alla normativa vigente sulla condotta. In particolare, ai sensi dell'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009, potrà essere ammesso alla classe successiva l'alunno che avrà frequentato per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatte salve motivate e straordinarie deroghe approvate dal Collegio dei docenti.

E' fondamentale, quindi, che i Consigli di classe tengano in considerazione i progressi conseguiti da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza accertati. Altro fattore imprescindibile di valutazione è l'atteggiamento del singolo alunno nei confronti delle discipline in termini di motivazione allo studio, interesse e partecipazione attiva al dialogo formativo.

Si è notato che molti allievi abbandonano lo studio di alcune discipline nella convinzione di ottenere in ogni modo la promozione, concentrando i loro sforzi su un numero parziale di materie ed aumentando così, rispetto



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

ai compagni “più corretti”, le probabilità di successo finale. Per scoraggiare il diffondersi di tale mentalità, si ritiene opportuno adottare alcuni criteri di valutazione oggettivi, poiché la funzione formativa non può essere in alcun caso scissa dalla trasmissione di modelli di comportamento integri sul piano morale e civile. Si stabilisce quindi una netta differenziazione tra il voto assegnato all’alunno che rifiuta di affrontare il colloquio – o lo affronta con atteggiamento pregiudizialmente passivo – e quello assegnato all’alunno che si sforza comunque di sostenerlo secondo le sue capacità e la sua preparazione. Si stabilisce, inoltre, che le famiglie siano avvisate circa le conseguenze cui l’alunno andrà incontro se persevera in tale atteggiamento di passività o di rifiuto.

In merito alla valutazione finale, per ciascun alunno saranno considerati i criteri di tipo:

- comparativo: il rendimento è valutato all’interno della dinamica di classe;
- programmatorio: i risultati sono attesi in rapporto agli obiettivi della programmazione;
- individualizzato: considerato il livello di partenza, si evidenzia un reale e significativo progresso nel processo di apprendimento in base alle potenzialità di recupero dell’allievo.

Sulla base delle proposte e del lavoro espletato sia dallo specifico gruppo di lavoro che dai consigli di classe e dalle riunioni dei Dipartimenti disciplinari, si sono individuati dei punti di generale concordanza che specificano gli elementi comuni a tutte le discipline, da tenere presenti nella valutazione degli studenti. Essi sono indicati in apposite griglie che riportano gli indicatori sulla base dei quali misurare e valutare le prove fornite dagli studenti. Il grave ostacolo all’univocità valutativa deriva dall’uso di un linguaggio non uniforme e disomogeneo; è fondamentale quindi standardizzare la terminologia sia nel significante sia nel significato.

Di seguito, si riporta la scala di valutazione che contempla i livelli di conoscenze, abilità e competenze e i livelli di apprendimento così come previsti ai fini della certificazione delle competenze per il biennio, a cui corrispondono giudizi sintetici e relativi voti decimali.



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

3.7 SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO (Espressa in decimi)

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO	LIVELLI
Conoscenze complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida con utilizzo di lessico ricco e appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo le soluzioni migliori.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico anche situazioni complesse.	10	Livello avanzato Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico.	Applica le conoscenze in modo autonomo e corretto anche in situazioni complesse, se guidato trova le soluzioni migliori.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte ed analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa ed autonoma.	9	
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà di linguaggio.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione, rielaborazione corretta.	8	Livello intermedio Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà di linguaggio.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi con qualche imperfezione	Coglie le implicazioni compie analisi corrette e coerenti	7	
Conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.	Coglie il significato con l'esatta interpretazione delle semplici informazioni, analisi corrette con gestione semplice di situazioni nuove.	6	Livello base Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio.	Applica autonomamente le conoscenze minime con qualche errore.	Analisi parziali e sintesi imprecise.	5	Livello base non raggiunto Lo studente non riesce a svolgere compiti semplici anche nelle situazioni note, mostrando di
Conoscenze carenti con errori ed espressione impropria.	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori.	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette.	4	



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori.	Compie analisi errate, non sintetizza e commette errori.	3	non possedere conoscenze ed abilità essenziali e di non saper applicare regole e procedure fondamentali.
--	---	--	----------	--

3.8 INCLUSIONE

Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità si prevede, oltre al docente di sostegno, il coinvolgimento delle figure di supporto (operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione ed assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il documento di convergenza dell'azione formativa è il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato). Per gli alunni con Disturbi evolutivi specifici e altri B.E.S. si fa riferimento al P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato). I docenti responsabili per l'Inclusione, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche monitoreranno periodicamente le azioni messe in atto. Per il G.L.I. sono previsti almeno 2 incontri annuali; per i G.L.O, Gruppo di Lavoro Operativo, sono previsti almeno 3 incontri.

Gruppo G.L.I. Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	
Professionalità Presenti	Nominativi
Dirigente Scolastico	Maurizio Calenzo
D.S.G.A.	Andrea Lanna
Docente referente dei docenti di Sostegno, per gli alunni con disabilità certificate (H), per gli alunni con Disturbi evolutivi specifici e altri B.E.S.	Gabriella Cianciola
Docenti di sostegno	Mauro Giuliano, Rosetta Surdo, Alfredo Sassi, Ida Mazzei, Lucia Vellucci, Di Marco Giuliano Marat.
Docenti curricolari	Lorenza Filantropico, Concettina Monteforte
Componente personale A.T.A.	Antonietta Pelosi
Neuropsichiatra infantile, Unità Multidisciplinare A.S.L. CE-D.S. 14	Ida Anna Distinto



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

Componente genitore	Minopoli Mariarosaria
---------------------	-----------------------

3.8.1 B.E.S. - Bisogni Educativi Speciali

Il concetto di bisogno educativo speciale (BES) è una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educativo-apprenditive degli alunni: situazioni considerate tradizionalmente come disabilità mentale, fisica, sensoriale, quelle di deficit in specifici apprendimenti clinicamente significativi, quali la dislessia, il disturbo da deficit attentivo e altre varie situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, apprenditiva, di contesto socioculturale, ecc. Tutte queste situazioni sono diversissime l'una dall'altra, ma malgrado la loro diversità un dato le avvicina e le rende uguali nel loro diritto a ricevere un'attenzione educativo-didattica individualizzata ed efficace.

Il concetto di BES, quindi, "non è clinico, ma deriva da un'esigenza di equità nel riconoscimento, da parte della scuola e dei sistemi di welfare, delle varie situazioni di funzionamento che vanno arricchite di interventi speciali, di individualizzazione e personalizzazione" (D. Ianes). In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: disabilità, svantaggio sociale e culturale, disturbi evolutivi specifici, disturbi specifici di apprendimento, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana. Per queste differenti problematiche, non comprese o certificate dalla L.104/92 o dalla L. 170/2010 si estende il diritto della personalizzazione dei percorsi educativi, utilizzando strategie e strumenti compensativi previsti dai riferimenti normativi.

INTERVENTI A FAVORE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92) hanno diritto ad una personalizzazione del percorso didattico per rendere effettivo il loro diritto allo studio, l'inserimento e l'integrazione sociale. È compito della scuola elaborare il modello nazionale PEI vigente per la progettazione educativo didattica (Decreto interministeriale n.182/2020), in collaborazione con la famiglia e gli operatori socio-sanitari. La legge 104/92 conferisce agli alunni certificati il diritto di avere assegnate ore con un docente specializzato per il sostegno didattico. A partire dal mese di maggio 2023, a seguito di indicazioni ministeriali e successivamente al perfezionamento del decreto interministeriale si procederà alla predisposizione delle Sezioni 11 e 12 del modello nazionale P.E.I. relative al fabbisogno di risorse professionali per l'Inclusione. Per quanto attiene il Profilo di Funzionamento l'adozione dello stesso prevederà l'eliminazione della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale.

INTERVENTI A FAVORE DEGLI ALUNNI CON DSA E DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

La valutazione diagnostica e clinica spetta agli specialisti dell'ASL o a soggetti accreditati e convenzionati dalla stessa. Lo specialista rilascia la diagnosi in base alla quale il Consiglio di classe definisce, nel modello nazionale P.D.P., gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare. Sono alunni con certificazione, ai quali non viene assegnato l'insegnante di sostegno.



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

INTERVENTI A FAVORE DEGLI ALTRI B.E.S.

In assenza di diagnosi cliniche, per lo svantaggio socio-economico-linguistico-culturale, laddove si avverta la necessità di un intervento individualizzato temporaneo o permanente, il Consiglio di classe redige un PDP indicando gli strumenti compensativi e dispensativi degli interventi didattici.

3.8.2 Azione per l'Inclusione di alunni stranieri

A. "FASE AMMINISTRATIVO-BUROCRATICA"	
I compiti della segreteria: iscrizione e documentazione, raccolta dati sull'alunno, documenti sanitari etc.	L'iscrizione rappresenta il primo momento di un percorso d'accoglienza per l'alunno straniero e per la sua famiglia.
B. "FASE COMUNICATIVO - RELAZIONALE"	
Progetto: Accoglienza	<p>La commissione del progetto "Accoglienza" in base alla documentazione pervenuta, elabora la proposta di inserimento nella classe, tenendo conto dei criteri approvati dal Collegio Docenti e delle situazioni didattiche delle classi. Il Collegio Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento, allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni, per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola.</p> <p>Il Dirigente Scolastico, valutate tutte le situazioni, definisce l'atto di iscrizione assegnando il minore ad una sezione.</p> <p>L'inserimento scolastico degli alunni e delle alunne stranieri avviene sulla base: della Circolare MIUR 2/2010 "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana".</p>
C. "FASE EDUCATIVO - DIDATTICA"	



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

	<p>In questa fase si Individuano i più opportuni percorsi facilitati di inserimento (necessità di corsi integrativi in alcune materie, inserimento in laboratori di lingua italiana, ecc.) Si presenta la proposta dell'attività da svolgere al Collegio dei Docenti e si coinvolge il consiglio di classe nello svolgimento dell'attività programmata. Insieme agli insegnanti che accoglieranno l'alunno in classe si individuano, sulla base delle risorse interne ed esterne disponibili, percorsi di facilitazione da attivare a livello didattico (rilevazione dei bisogni specifici di apprendimento, uso di materiale visivi, musicali, grafici per contestualizzare la lezione, modalità di semplificazione linguistica, modalità di adattamento dei programmi .</p> <p>Secondo la C.M. 24 del 1/03/2006 "Uno degli obiettivi</p>
	<p>prioritari nell'integrazione degli alunni stranieri è quello di promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme recettive e produttive, per assicurare uno dei principali fattori di successo scolastico e di inclusione sociale".</p> <p>È bene sapere che mentre la lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che va da un mese ad un anno, la lingua dello studio, necessaria per comprendere ed esprimere concetti e sviluppare l'apprendimento, richiede alcuni anni. Per cui, superata la fase iniziale di apprendimento della lingua come strumento di comunicazione, va prestata particolare attenzione alla lingua per lo studio perché rappresenta il principale ostacolo all'apprendimento delle discipline..</p>
<p>I Consigli di classe sono tenuti a formulare PDP nei casi in cui lo riterranno necessario, autorizzati in ciò dalla Direttiva ministeriale del 27 Dicembre 2012 ancora in vigore.</p>	

3.8.3 P.A.I. Piano Annuale per l'Inclusione

“Scopo del PAI è fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF, di cui il PAI è parte integrante. Esso è prima di tutto un atto interno alla scuola dell'autonomia, finalizzato all'auto-conoscenza e alla pianificazione, da sviluppare in un processo responsabile e attivo di crescita e partecipazione”: Nota prot.0001551 del 27 giugno 2013. Il PAI favorisce l'unitarietà dell'approccio educativo-didattico per tutta la comunità scolastica. Nella prima parte del documento vengono riportati i dati relativi all'analisi dei punti di forza e di criticità relativi all'anno in corso; nella seconda si propongono i nuovi obiettivi di Inclusività e suggerimenti operativi di miglioramento da attuare nell'anno scolastico successivo. il documento è redatto dal



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

G.L.I. e approvato dal Collegio docenti entro la fine dell'anno scolastico. La valutazione del PAI avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, auspicando un ridimensionamento dei punti di debolezza grazie all'ausilio dell'intero corpo docenti.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni (art.3 della Costituzione italiana – pari dignità sociale di tutti i cittadini e la loro uguaglianza dinanzi alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche e di condizioni personali e sociali, altresì è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana). L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione – elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; è necessario abbandonare l'idea della scuola dell'insegnare e fare propria la concezione della scuola dell'apprendere.

3.9. Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica (legge 92/2019) deve necessariamente essere inserito nel **curricolo di istituto**, in cui dettagliare traguardi di competenze, obiettivi specifici/risultati di apprendimento, programmazione didattica con aspetti contenutistici e metodologici (tematiche e discipline coinvolte per anno di corso, metodologie didattiche utilizzate, ecc.), modalità organizzative adottate (monte orario previsto per anno di corso, numero di docenti coinvolti, ecc.) ed iniziative di ampliamento curricolare a supporto dell'insegnamento di educazione civica.

Deve, inoltre, prevedere:

- la valutazione degli apprendimenti**, con l'indicazione dei criteri di valutazione specifici per l'educazione civica e gli strumenti utilizzati;
- la formazione dei docenti**, con l'inserimento nel Piano di formazione dei docenti di specifiche attività formative legate alle tematiche di educazione civica;
- i rapporti con le famiglie e il territorio**, con l'indicazione delle modalità di rafforzamento della collaborazione con le famiglie e delle reti e convenzioni eventualmente attivate per favorire l'introduzione dell'insegnamento di educazione civica;
- un modello organizzativo**, con l'introduzione nell'organigramma e nel funzionigramma della scuola della nuova figura del coordinatore dell'educazione civica.

Il Progetto recepisce la legge n. 92 del 20 agosto 2019 e la attua sulla base delle “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92” emanate dal MI con DM n. 35 del 22 giugno 2020.

FINALITÀ GENERALI

Il riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana costituisce un punto sintetico che, alla luce della rilettura dell'esperienza personale di ogni alunno, permette di mettere in luce le connessioni tra i vari livelli in gioco, costituendo uno dei principali punti di equilibrio tra libertà e responsabilità.

1. Favorire la *cittadinanza attiva* tra gli studenti
2. Valorizzare la promozione della *persona* potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni
3. Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei *diritti e dei doveri* partendo dal contesto scolastico
5. Far sviluppare il *sens*o di *appartenenza* alla propria comunità
6. Promuovere la *solidarietà* a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata
7. Approfondire la consapevolezza della esperienza della *relazione* positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.

CONTENUTI :

Tutte le diverse tematiche proposte devono essere ricondotte ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

1. COSTITUZIONE E CITTADINANZA, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

1. COSTITUZIONE E CITTADINANZA:

-promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;

-sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";

-sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità";

-perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;

-promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale;

-sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE:

-rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;

-adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;

-compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

-operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;

-rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE:

-esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;
- ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- creare e gestire l'identità digitale;
- essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi;
- rispettare i dati e le identità altrui;
- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo sé stessi e gli altri;
- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo ed al cyberbullismo.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE:

1. COMPETENZE COSTITUZIONALI

Le competenze costituzionali includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare, in modo efficace e costruttivo, alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche di risolvere i conflitti, ove ciò sia necessario. La competenza costituzionale dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche ed all'impegno ad una partecipazione attiva e democratica.

- Capacità di individuare le diverse Fonti del diritto;
- capacità di individuare gli strumenti legislativi;
- capacità di individuare gli organi costituzionali ed i loro poteri;
- capacità di individuare gli istituti di democrazia diretta.

2. COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA

Tali competenze si riferiscono alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico;
- capacità di pensiero critico ed abilità integrate nella soluzione dei problemi;



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

- capacità di individuare i modelli economici;
- capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana;
- capacità di padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi;
- capacità di utilizzare le strategie del pensiero razionale per trovare soluzioni;
- capacità di partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale;
- capacità di agire in modo autonomo e responsabile, osservando regole e norme;
- capacità di scegliere tra opzioni diverse;
- capacità di prendere decisioni;
- capacità di progettare e pianificare;
- capacità di riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali;
- capacità di stabilire collegamenti fra diverse tradizioni culturali;
- capacità di riconoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale;
- capacità di comprendere gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea;
- capacità di riconoscere il valore dei diversi culti religiosi;
- capacità di riconoscere il valore delle differenze di genere.

3. COMPETENZE IN MATERIA DIGITALE

Le competenze in materia digitale consentono di agire in maniera critica e comprendere le problematiche legate all'efficacia delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che riguardano l'uso del digitale.

- Capacità di individuare gli aspetti critici del digitale;
- capacità di applicare i principi giuridici ed etici nell'uso del digitale;
- capacità di comunicare con altri utenti in ambienti e comunità digitali;
- capacità di cercare informazioni on line;
- capacità di valutare informazioni e contenuti digitali;
- capacità di gestire dati, informazioni e contenuti digitali;
- capacità di impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali;
- capacità di collaborare attraverso le tecnologie digitali;
- capacità di elaborazione delle informazioni;
- capacità di scambiare e presentare informazioni in modo responsabile e con senso critico;
- capacità di creare contenuti digitali;
- capacità di osservare le netiquette e comunicare con linguaggio non ostile.

MODALITÀ E TEMPI

Il percorso sarà sviluppato tramite un lavoro didattico multi ed interdisciplinare, strutturato in base a temi ed unità didattiche con modalità individuate all'interno del gruppo classe, in accordo con i docenti del Consiglio di Classe durante l'intero anno scolastico.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica prevede un numero di ore annue pari a 33* (corrispondenti a circa 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Strutturazione: circa 15 ore nel primo periodo didattico (1° quadrimestre); circa 18 ore nel secondo periodo didattico (2° quadrimestre).

*Le 33 ore annue previste dalla legge n.92 del 20 agosto 2019 non verranno svolte secondo un rigido quadro



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

orario (un'ora a settimana), ma verranno organizzate secondo una struttura flessibile e dipendente dalle esigenze progettuali delle varie classi, per una buona e sensata riuscita della/e attività proposte.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

La valutazione del progetto dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli *obiettivi* attesi.

Come per ogni altra disciplina, anche per l'educazione civica, *conoscenze* ed *abilità* si possono verificare con gli strumenti classici e tradizionali, mentre gli *atteggiamenti* (impegno, perseveranza, interesse, capacità di attenzione, assunzione di iniziative, abilità metodologiche, capacità di individuare e risolvere problemi o di portare a termine i compiti, collaboratività, empatia, autonomia e responsabilità) si possono apprezzare solo in azione, affidando agli alunni situazioni da gestire in prima persona, da soli o in gruppo.

Il criterio guida è la definizione di competenza contenuta nel documento del Consiglio Europeo:

«Ai fini della RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, le **competenze** sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la *conoscenza* si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per *abilità* si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli *atteggiamenti* descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.»

In sintesi, la valutazione dell'educazione civica, trattandosi di specifico insegnamento, deve considerare le conoscenze e le abilità relative ai temi trattati, ma deve prendere in carico anche gli aspetti di comportamento.

STRATEGIE DI VERIFICA

La verifica degli apprendimenti avviene:

- attraverso osservazioni sistematiche volte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché
- attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, prove orali, questionari a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, o qualsiasi altra strategia il docente ritenga adeguata allo scopo.

La valutazione finale verrà effettuata con la **griglia** adottata dal Collegio ed inserita nel PTOF dell'istituto, adattata alle **competenze** specifiche di Cittadinanza e Costituzione, per confluire nella maggiorazione della media complessiva. La suddetta griglia viene allegata al presente progetto.

In sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

MODULI/ PROGETTI

Ciascun Consiglio di classe deciderà, in modo autonomo e collegiale, quanti moduli, o progetti, verranno sviluppati e quali docenti saranno coinvolti, indicando anche il numero di ore e gli argomenti relativi ad ogni



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

disciplina. I coordinatori dell'insegnamento dell'Educazione civica compileranno lo schema predisposto, aggiungendo un numero di tabelle corrispondente al numero di moduli programmati.

METODOLOGIA DIDATTICA

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, si attiveranno forme di apprendimento non formale, (gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti narrativi, dovranno quindi disegnare, scrivere, fotografare, filmare, intervistare) e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

STRUMENTI

UDA, Lezione partecipata, Laboratorio di testi-giochi interattivi in tema, Video-Documentari, Lettura e commento di articoli di cronaca-Lettura guidata-Esercitazioni, Visione di film, Analisi dei casi, Relazioni, Gara di debate, Compito di realtà, Attività di ricerca, Didattica breve.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. **In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.** Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. **I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi: rubriche e griglie di osservazione,** che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

La legge 92/2019 e le Linee guida (negli stessi allegati) rimandano a una valutazione in decimi, che deve tenere conto delle diverse attività e prove. Comunque sia, la valutazione di EC concorre alla definizione del credito e, soprattutto, rientra nei criteri per il voto di comportamento. **Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.**

3.10 Sistema Nazionale di valutazione INVALSI

In continuità con quanto previsto dalla direttiva triennale n. 74 del 15.09.2008, il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, con la direttiva n. 67 del 30.07.2010, attraverso l'agenzia INVALSI ha disposto un piano di valutazione nazionale degli apprendimenti degli alunni, che, per l'Esame di Stato 2023, non farà media con i voti della prima prova, della seconda prova e del colloquio orale, ma sarà un requisito d'ammissione.

Come evidenziato dalla nota ministeriale n.3813 del 30/12/2010, fra gli obiettivi della direttiva una rilevanza



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

particolare assume, ai fini della valutazione, la rilevazione degli apprendimenti in italiano, inglese e matematica. Per l'Italiano, si tratta di una prova finalizzata ad accertare le capacità di comprensione ed analisi del testo e le conoscenze di base della struttura della lingua italiana. Per la Matematica, la prova verifica le conoscenze e le abilità nei sottoambiti disciplinari di Numeri, Spazio e Figure, Dati e Previsioni e Relazioni e Funzioni. Per l'Inglese, la prova consiste nell'accertamento delle quattro abilità di base: listening, reading, speaking and writing.

La rilevazione condotta dal SNV, oltre a fornire indicatori in grado di orientare le politiche nazionali d'istruzione e formazione, tali da garantire il pieno successo formativo degli alunni, costituisce un utile strumento di diagnosi nell'ambito dei processi di miglioramento connessi sia ai livelli di apprendimento, sia all'azione educativa e formativa dei docenti.

4. ATTIVITÀ DI COMPENSAZIONE, INTEGRAZIONE E RECUPERO

Nella scuola dell'autonomia, compensazione e recupero acquisiscono piena "dignità curricolare" come strumenti di personalizzazione dell'offerta formativa. Si dovrebbe rinunciare ad un tipo di scuola selettiva e privilegiare una funzione di integrazione sociale che investe nell'orientamento e nella flessibilità organizzativa per promuovere il successo formativo.

La crescente e diffusa esigenza di ripensare i curricula in funzione di soggetti differenti ha indotto ad una prima riflessione che ha dimostrato come un curriculum uguale per tutti non consegue risultati accettabili per la maggioranza. I percorsi aggiuntivi di individualizzazione sono spesso concepiti come una situazione discriminante e, se attuati oltre l'orario obbligatorio, sono anche un carico aggiuntivo per gli allievi.

L'ISISS "Taddeo da Sessa" ha fatto propria la consapevolezza che spesso gli esiti insoddisfacenti degli allievi dipendono non tanto e non solo da scarsità di impegno o da inferiori 'capacità' quanto dalla presenza, in un gruppo classe numeroso, di allievi con ritmi di apprendimento e stili cognitivi profondamente diversi l'uno dall'altro. La didattica curricolare avvantaggia alcuni e danneggia inevitabilmente altri. Si rendono perciò necessarie azioni di integrazione e compensazione, che sfruttino la variabile 'tempo' a vantaggio di quegli allievi che nel percorso rigido e lineare sembrano essere destinati alle retrovie.

L'impostazione che si intende dare introduce la personalizzazione dei curricula, incoraggia la flessibilità organizzativa ed investe sulle diversità.

Per l'anno scolastico 2022-2023, si prevedono le seguenti azioni:

Settembre	Accertamento del possesso dei prerequisiti e dei livelli di partenza
Febbraio- Marzo	Corsi di recupero per gli alunni con debito formativo al primo quadrimestre – recupero in itinere e/o recupero individuale.
Giugno - Luglio	Corsi di recupero estivo per gli alunni con debito formativo, per i quali sono state sospese le operazioni di scrutinio e le relative verifiche.

5. CREDITO SCOLASTICO E DEBITI FORMATIVI



I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

5.1 CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

Nell'ambito di ogni banda, il punteggio superiore è attribuito agli alunni che presentino almeno un punteggio parziale di 0,50 in base agli indicatori della tabella che segue.

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, l'assenza o presenza di debiti formativi.

5.2 DEBITI FORMATIVI

L'attribuzione dei debiti formativi avverrà secondo la seguente tabella:

VOTI	VOTI NELLE RESTANTI MATERIE	DEBITI	RISULTATO
3 3 3 3	Qualunque voto		NON AMMESSO
3 3 3 4	Qualunque voto		NON AMMESSO
3 3 4 4	Qualunque voto		NON AMMESSO
3 4 4 4	Qualunque voto		NON AMMESSO
4 4 4 4	Qualunque voto		NON AMMESSO
3 3 3 5	Restanti materie ≥ 6	3 debiti + studio autonomo	GIUDIZIO SOSPESO
3 3 4 5	Restanti materie ≥ 6	3 debiti + studio autonomo	GIUDIZIO SOSPESO
3 4 4 5	Restanti materie ≥ 6	3 debiti + studio autonomo	GIUDIZIO SOSPESO
4 4 4 5	Restanti materie ≥ 6	3 debiti + studio autonomo	GIUDIZIO SOSPESO
4 4 5 5	Restanti materie ≥ 6	3 debiti + studio autonomo	GIUDIZIO SOSPESO
4 5 5 5	Restanti materie ≥ 6	3 debiti + studio autonomo	GIUDIZIO SOSPESO
5 5 5 5	Restanti materie ≥ 6	3 debiti + studio autonomo	GIUDIZIO SOSPESO
3 3 3	Restanti materie ≥ 6	3 debiti	GIUDIZIO SOSPESO
3 3 4	Restanti materie ≥ 6	3 debiti	GIUDIZIO SOSPESO
3 3 5	Restanti materie ≥ 6	3 debiti o 2 debiti + studio autonomo	GIUDIZIO SOSPESO
3 4 4	Restanti materie ≥ 6	3 debiti	GIUDIZIO SOSPESO
3 4 5	Restanti materie ≥ 6	3 debiti o 2 debiti + studio autonomo	GIUDIZIO SOSPESO
4 4 4	Restanti materie ≥ 6	3 debiti	GIUDIZIO SOSPESO
4 4 5	Restanti materie ≥ 6	3 debiti o 2 debiti + studio autonomo	GIUDIZIO SOSPESO
4 5 5	Restanti materie ≥ 6	3 debiti o 2 debiti + studio autonomo	GIUDIZIO SOSPESO
5 5 5	Restanti materie ≥ 6	3 debiti o 2 debiti + studio autonomo	GIUDIZIO SOSPESO



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

3	3		Restanti materie ≥ 6	2 debiti	GIUDIZIO SOSPESO
3	4		Restanti materie ≥ 6	2 debiti	GIUDIZIO SOSPESO
3	5		Restanti materie ≥ 6	2 debiti o 1 debito + studio autonomo	GIUDIZIO SOSPESO
4	4		Restanti materie ≥ 6	2 debiti	GIUDIZIO SOSPESO
4	5		Restanti materie ≥ 6	2 debiti o 1 debito + studio autonomo	GIUDIZIO SOSPESO
5	5		Restanti materie ≥ 6	2 debiti o 1 debito + studio autonomo	GIUDIZIO SOSPESO
3			Restanti materie ≥ 6	1 debito	GIUDIZIO SOSPESO
4			Restanti materie ≥ 6	1 debito	GIUDIZIO SOSPESO
5			Restanti materie ≥ 6	1 debito o studio autonomo	GIUDIZIO SOSPESO

6. ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

L'attribuzione del voto di condotta avverrà secondo i principi ed il procedimento che segue:

1. Il voto di condotta è attribuito in base a determinati criteri che derivano dal **comportamento dello studente** nell'arco dell'anno scolastico, suddiviso in quadrimestri.
2. Il voto di condotta, espresso in decimi, è effettuato secondo una valutazione oggettiva del comportamento, tenendo conto anche del numero e dalla gravità dei provvedimenti intrapresi dai docenti e/o dalla Dirigenza e/o dal Consiglio di Classe
3. In affinità con le disposizioni di legge, anche se la media dei voti di profitto è sufficiente, il Consiglio di classe che attribuisce un voto di condotta al di sotto della sufficienza (**6**), determina la non ammissione dello studente alla classe successiva o agli esami di stato. In ogni caso, il voto di condotta concorre alla determinazione della media dei voti, al fine dell'attribuzione del Credito scolastico.
4. Nell'attribuzione del voto di condotta è utile l'utilizzo degli indicatori e dei descrittori della tabella di seguito riportata. Il voto di condotta è ottenuto dalla somma dei punteggi assegnati per ogni indicatore.

Tabella degli indicatori e dei descrittori per l'attribuzione del voto di condotta

COMPORAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA	VOTO
--------------	----------------	-----------	------



I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

Scrupoloso e rispettoso del regolamento scolastico, di tutto il personale scolastico e dei compagni; Comportamento maturo, responsabile e collaborativo; Non ha ricevuto richiami scritti o sospensioni nel percorso scolastico	6	Vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni; Sempre puntuale e con il materiale didattico necessario; Interagisce e collabora in modo spontaneo e propositivo (DAD); Consegne via web complete, precise, approfondite (DAD)	2	Numero di assenze + ritardi inferiore al 20% del totale dei giorni di scuola.	2	=	10
Rispettoso del regolamento scolastico, di tutto il personale scolastico e dei compagni; Comportamento maturo, vivace ma accettabile per responsabilità e collaborazione; Non più di un richiamo scritto.	5						9
Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione; Non sempre rispettoso del regolamento, dei compagni e del personale della scuola; Con due o più richiami scritti e con qualche notifica alla famiglia per il comportamento.	4	Sufficiente interesse ma partecipazione non sempre attiva alle lezioni. Non sempre puntuale ed a volte sprovvisto del materiale didattico. Interagisce e collabora in modo autonomo (DAD); Consegne via web abbastanza complete e precise (DAD)	1	Numero di assenze + ritardi compreso tra il 20-30% del totale dei giorni di scuola.	1	=	8
Grave inosservanza del regolamento con notifica alla famiglia e non più di una sanzione disciplinare di sospensione dalle lezioni fino a due giorni; Non sempre rispettoso dei compagni e del personale della scuola; a volte disturba il regolare svolgimento delle lezioni.	3						7
Grave inosservanza del regolamento con notifica alla famiglia e reiterate sanzioni disciplinari di sospensione dalle lezioni fino a due giorni; Una sanzione disciplinare di sospensione dalle lezioni oltre i tre giorni ma inferiore ai quindici giorni.	2	Insufficiente interesse e scarsa partecipazione alle lezioni; Spesso sornione del materiale didattico. Interagisce e collabora in modo occasionale e solo se guidato dal docente (DAD); Consegne via web saltuarie ed incomplete (DAD).	0	Numero di assenze + ritardi superiore al 30% dei giorni di scuola.	0	=	6
Comportamento scorretto e/o violento nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico; Una o più sanzioni disciplinari di sospensione dalle lezioni di quindici giorni o più.	1						5

BONUS: Attribubile solo agli alunni che non raggiungono la sufficienza, nel caso si sia osservato una modifica in positivo del comportamento e della partecipazione. Punti da 1 a 2

RITARDI: Viene conteggiato 1 giorno di assenza ogni 5 ore di ingresso posticipato/uscita anticipata.



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Classe _____ Sez. _____ Corso _____

Ordine	ALUNNI	*	**	***	N° SOSPENSIONI			N° Note Disciplinari	Attribuzione punteggi (Punto 5.4 del POF)				Voto di Comportamento	
		N° ASSENZE INGIORNI	RITARDI (5 ore = 1 giorno)	Somma Assenze e Ritardi	< 3 GIORNI	> 3 E < 15 GIORNI	> 15 GIORNI		Valutazione	Partecipazione alla didattica	Frequenza	** Bonus		

Allegato al verbale dello scrutinio effettuato il _____

COORDINATORE PROF.

- * Dal numero delle assenze vanno esclusi i giorni di assenza per attività esterne, viaggi di istruzione, stage e altre attività didattiche
- ** Le ore di ritardo vanno calcolate secondo l'equazione "5 ore = 1 giorno"
- *** Il numero di assenze e ritardi da considerare è quello relativo al solo quadrimestre per cui si effettua la valutazione
- **** Il Bonus è riservato agli alunni che non raggiungono la sufficienza per tener conto di un loro ravvedimento

Validità Anno Scolastico



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

Per gli studenti di tutte le classi di istruzione secondaria di secondo grado, ai fini della valutazione finale, è richiesta, ai sensi dell'art. 14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.112, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato. Il Collegio dei Docenti in data 15 novembre 2011 verbale n.2 ha approvato le seguenti deroghe, confermate nei successivi anni scolastici:

1. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. Terapie e/o cure programmate;
3. Donazioni di sangue;
4. Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
5. Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
6. Problemi di trasporto pubblico adeguatamente documentati;

Gravi motivi di famiglia (i.e. lutto entro il terzo grado).

7. ESAMI DI STATO

Muovendo dalla Nota R.U. 2860 del 30/12/2022, nonché dal rinnovato quadro normativo definito dalle linee guida per l'orientamento, nel 2023 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione tornerà, terminata l'emergenza epidemiologica, ad essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del D.lgs del 13/04/2017, n.62).

L'esame sarà costituito da due prove scritte a carattere nazionale e da un colloquio orale; la commissione tornerà ad assumere l'ordinario assetto e sarà composta da un presidente esterno all'istituzione scolastica, da tre membri interni e tre membri esterni.

La valutazione finale si definirà con il riparto dei 100 punti a disposizione della commissione come segue:

credito scolastico max. 40 punti

primo scritto max. 20 punti

secondo scritto max. 20 punti

colloquio orale max. 20 punti.

Si resta in attesa di specifiche Ordinanze e Decreti ministeriali.



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE ... SEZ. ...

a.s. -

COORDINATORE DELLA CLASSE: Prof. / Prof.ssa

3.11 Composizione del Consiglio di Classe

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRMA

Sessa Aurunca, 15 maggio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maurizio CALENZO



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

4.1 Modello organizzativo

- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Il Piano per la Formazione del personale, come atto di indirizzo adottato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, definisce le priorità e le risorse finanziarie per il triennio 2016-2019.

La legge 107/2015 interviene a sostegno di questa politica proponendo un nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo professionale di tutti gli operatori della scuola. In particolare, la formazione in servizio del personale docente, "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), è ripensata attraverso alcuni passaggi innovativi:

- a. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- b. la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale;
- c. l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;
- d. l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- e. il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

SERVIZI E COMPITI DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI E SERVIZI AUSILIARI

4.2 Servizi e compiti degli assistenti amministrativi



I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

SEZIONI	FUNZIONI	COMPITI
SEZIONE DIDATTICA	Gestione alunni	Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare-Tenuta fascicoli documenti alunni- Richiesta o trasmissione documenti Gestione corrispondenza con le famiglie- Gestione statistiche- Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi Gestione organizzativa viaggi d'istruzione – Certificazione varie e tenuta registri-esoneri educazione fisica – infortuni alunni -Libri di testo – pratiche portatori di handicap – Gestione stages- Collaborazione docenti Funzioni Obiettivo per monitoraggio relativo agli alunni-tenuta fascicoli alunni Stesura verbali – Tasse scolastiche Tenuta registro c/c postale – Posta Elettronica – Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare – Convocazione organi collegiali – Utilizzo pacchetto applicativo Sissi – Gestione dati SIDI
SEZIONE AMMINISTRATIVA	Amministrazione del personale	Emissione contratti di lavoro – Registro contratti – Gestione circolari interne- Compilazione graduatorie supplenze – Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA – Convocazioni attribuzione supplenze – Elaborazione TFR – Pratiche pensioni – Rapporti D.P.T. INPDAP – Pratiche cause di servizio – Corsi di aggiornamento – Nomine ai corsi di aggiornamento – Attestati corsi di aggiornamento – Utilizzo pacchetto applicativo Sissi – Gestione dati SIDI – Tenuta fascicoli personali – Richiesta, trasmissione, documenti e fascicoli personali – Registro certificati di servizio – Certificati di servizio – Ricostruzioni di carriera – Modelli disoccupazione – Pratiche Inpdap – Visite fiscali – Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – Registro decreti – Anagrafe personale – Preparazione documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione – Pre 96 – Utilizzo pacchetto applicativo Sissi – Gestione dati SIDI –



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

	Settore Bilancio	<p>Elaborazione dati per il bilancio di previsione e consuntivo -Schede finanziare POF – Mandati di pagamento e reversali d’incasso- Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti - Tenuta registro c/c postale – Acquisizione richieste di approvvigionamento e definizione dei contratti di acquisto in esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto. Formulazione prospetti comparativi, trattative private. Emissione ordini di acquisto e loro archiviazione con relativa pratica. Verbale di collaudo del materiale inventariabile e dichiarazione di compatibilità. Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente ATA e Docente- Liquidazione compensi missioni- compensi</p>
	Archivio e protocollo	<p>Tenuta registro protocollo – Posta elettronica - Gestione dati SIDI - archiviazione- Corsi di aggiornamento Nomine ai corsi di aggiornamento - Attestati corsi di aggiornamento - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare- Convocazione organi collegiali – Pubblicazioni all’Albo istituto- Distribuzione modulistica varia personale interno.</p>



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

SEZIONE PATRIMONIO	Gestione beni patrimoniali	Tenuta dei registri – Carico e scarico materiale – Discarico – Verbale di collaudo del materiale inventariabile e dichiarazione di compatibilità
	Contabilità di facile consumo	Tenuta dei registri di facile consumo – Carico e scarico materiale.



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

4.3 Servizi ausiliari

Servizi	Compiti
Rapporti con gli alunni	<p>Sorveglianza degli alunni nelle aule, spazi comuni in caso di momentanea assenza dell'insegnante. Funzione primaria del collaboratore è quella della vigilanza sugli allievi. Tale proposito devono essere segnalati all'Ufficio di presidenza tutti i casi di indisciplina, pericolo, mancato rispetto degli orari e dei regolamenti e classi scoperte. Nessun allievo deve sostare nei corridoi durante l'orario delle lezioni e neppure sedere sui davanzali per il pericolo di infortunio. Il servizio prevede la presenza al posto di lavoro e la sorveglianza nei locali contigui e visibili dallo stesso posto di lavoro oltre ad eventuali incarichi accessori quali: controllo chiavi e apertura e chiusura di locali. La vigilanza prevede anche la segnalazione di atti vandalici che, se tempestiva, può permettere di individuare i responsabili.</p> <p>Concorso in occasione del loro trasferimento dai locali scolastici ad altre sedi anche non scolastiche, palestre, laboratori, ivi comprese le visite guidate ed i viaggi di istruzione.</p> <p>Ausilio materiale agli alunni portatori di handicap.</p>
Sorveglianza generica dei locali	<p>Apertura e chiusura dei locali scolastici.</p> <p>Accesso e movimento interno alunni e pubblico – portineria</p>
Pulizia di carattere materiale	<p>Pulizia locali scolastici, spazi scoperti e arredi.</p> <p>Spostamento suppellettili.</p> <p>Per pulizia, precisamente deve intendersi: Lavaggio pavimenti, zoccolino, banchi, lavagne, vetri, sedie utilizzando i normali criteri per quanto riguarda ricambio d'acqua di lavaggio e uso dei prodotti di pulizia e sanificazione.</p>
Particolari interventi non specialistici	<p>Piccola manutenzione dei beni</p>
Supporto amm.vo e didattico	<p>Duplicazione di atti.</p> <p>Approntamento sussidi didattici.</p> <p>Assistenza docenti e progetti (PTOF)</p>
Servizi esterni	<p>Ufficio Postale, Comune, Banca, altre scuole.</p>



Unione Europea

I.S.I.S.S. TADDEO DA SESSA

ALLEGATI

- 1. Atto Indirizzo del D.S.
- 3. Patto Educativo di Corresponsabilità
- 4. Linee guida -Progetto Ed.Civica
- 5. Curricolo Ed.Civica (Integrazione al PTOF)
- 6. PCTO- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- 7. P.A.I.
- 8. Protocollo per l'accoglienza dello straniero
- 9. Protocollo per il contrasto al bullismo e al cyber bullismo

F.to Il Dirigente Scolastico
prof. Maurizio Calenzo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93